

## .....camminando tra i Megaliti di monte Cucco.....

I complessi megalitici - dal greco *mezas* (grande), e *lithos* (pietra) - sono strutture preistoriche costituite da grandi rocce; ne esistono di quattro tipi principali: a pietre verticali isolate (chiamate **menhir**), a pietre verticali allineate, a pietre disposte a cerchio, a pietre disposte a formare una camera. La maggior parte di queste strutture si trova in Europa, e sono stati edificati a partire dal tardo Neolitico fino alla prima Età del Bronzo (4000-1000 a.C.); ma complessi del genere sorgono anche in India, in Giappone, in Africa Occidentale. I cerchi di pietra dell' Inghilterra e della Bretagna (dove sono chiamati **Cromlech**) fanno pensare che i loro edificatori abbiano utilizzato una unità di misura comune, la cosiddetta "iarda megalitica", lunga 829 centimetri. Se questa interpretazione fosse corretta, questo significherebbe che gli antichi abitanti dell'Europa possedevano approfondite conoscenze matematiche e geometriche in un periodo molto precedente a quello delle civiltà egiziana e mesopotamica.

Per quale sconosciuta ragione i nostri lontani antenati costellarono gran parte della superficie delle terre allora conosciute con quelle grandi pietre? Perché simili costruzioni sono spesso allineate lungo *ley* ("linee") lunghi chilometri e chilometri? Sono monumenti dedicati al Culto del Sole, giganteschi cippi funerari, osservatori astronomici o - come molti sostengono - ricevitori e amplificatori delle misteriosi correnti terrestri che scorrono all'interno del pianeta, o, addirittura, veri e propri "aghi da agopuntura" infissi nel suolo per curare la Terra malata? Sia come sia, l'origine dei complessi megalitici costituisce un affascinante giallo archeologico che per ora non ha trovato una precisa risposta. E tra Francavilla di Sicilia e Castiglione di Sicilia si trova il gruppo megalitico di monte "Cucco- Orgala"



Il nostro viaggio alla scoperta dei megaliti di "**Monte Cucco**" inizia, in automobile da **Francavilla di Sicilia**, si prosegue per **Castiglione di Sicilia**, subito dopo la seconda Cartiera, all'inizio del ponte sul fiume Alcantara, si svolta a destra proseguendo per circa 1 Km. Parcheggiata l'automobile lungo la strada ci si incammina a piedi per una stradina in terra battuta che attraversa vigneti in una cornice rurale assai affascinante.

Prima di arrivare al torrente per la risalita al monte, in una proprietà privata, possiamo ammirare un vecchio palmento scavato nella pietra arenaria, utilizzato per la pigiatura dell'uva.



Continuando lungo la stradina interpodereale si incontrano simboli “fallici” e altri ruderi.

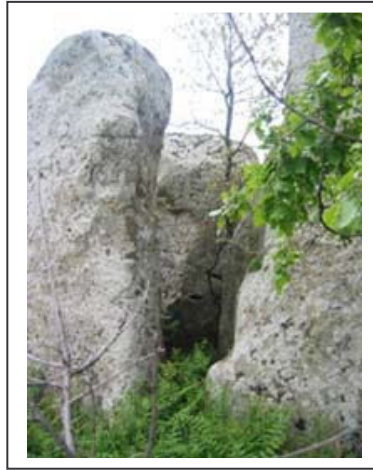


..i megaliti arenari che piantonano la " via sacra" dell'antichita', lungo il corso del fiume Alcantara, sono insolite testimonianze di culture preistoriche, confluite con la loro propria simbologia nel nostro territorio. Interpretarne la funzione è difficile ma ipotizzarne le connessioni, nel sacro e nel profano, è possibile paragonandone la morfologia con altri megaliti sparsi per il mondo. La stradina si inerpica su per la montagna di Monte Cucco - Orgala, con belle vedute sulla valle in un ambiente rurale assai affascinante, abitato da popolazioni che hanno creato grotte, insediamenti, loculi funerari. Questo è certamente un itinerario che lascia, a chi lo percorre, una sensazione di mistero dal fascino particolare e indimenticabile.



Nel complesso megalitico di Monte Cucco-Orgala si trovano numerose grotte scavate nella roccia arenaria, altre se ne trovano in tutta la Valle dell'Alcantara, maggiormente concentrate nei territori di Francavilla Sicila, Moio Alcantara, Randazzo e Castiglione, dalla doppia funzione di residenza e sepoltura





... saliamo ancora su per la montagna e il luogo comincia ad essere più misterioso e fantastico, incontriamo una statua in pietra arenaria. Rappresenta forse una persona che prega... o forse è un monumento ad un defunto...?

Possiamo notare però che lo sguardo della statua è rivolto verso la sommità del monte dove ci si ritrovava per pregare o esercitare riti propiziatori.



... e finalmente dopo una lunga arrampicata siamo arrivati sulla cima del monte ed ecco che ci appaiono all'improvviso grossi massi, disposti in modo particolare, il cui significato può essere solo ipotizzato. Forse era il luogo dove gli abitanti del tempo pregavano le divinità con riti propiziatori...?





Il Monte Cucco-Orgala è definito l'ombelico della Valle, l'alta concentrazione di grotte e megaliti richiama alla mente miti primordiali. Anche a noi, che l'abbiamo vissuta solamente per un giorno, ci ha lasciati affascinati per il mistero che aleggia in quei luoghi.